

La storicità del Censimento di Quirinio - I parte



Che cosa dice l'evangelista Luca sulla nascita di Gesù ?

¹ *In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra.* ² *Questo primo censimento fu fatto quando Quirinio era governatore della Siria. ... (Lc 1,1-2).* Questo avvenimento pone due problemi storici. **Non conosciamo da fonti romane un censimento di Augusto** nel periodo della nascita di Gesù indetto su tutto il suo regno. **Quirino è legato di Siria, non quando nasce Gesù,** ma dopo nel 6 d.C. (dopo la deposizione del Re Archelao da parte di Cesare Augusto). Secondo alcuni studiosi è possibile l'ipotesi che l'evangelista Luca abbia interpretato un censimento locale in chiave teologica: il censimento diventa per tutto l'impero perchè la nascita di Gesù non riguarda solo gli ebrei ma tutti i popoli dell'impero. I documenti storici e gli Atti degli Apostoli parlano di un **censimento di Quirinio** disposto dal governatore romano Publio Sulpicio Quirinio nelle province di Siria e Giudea nel 6 d.C.

quando i possedimenti di Archelao (figlio di Erode) passarono sotto la diretta amministrazione romana.

*E' necessario esaminare tutta la questione sul **Censimento di Quirinio** leggendo anche l'altro articolo allegato.*



Che cosa sappiamo dallo storico Giuseppe Flavio sul Censimento di Quirinio ?

Lo storico ebreo Giuseppe Flavio parla di un censimento compiuto nella Giudea da Quirinio ma esso avvenne 6-7d.C. quando era legato della Siria e Gesù poteva avere circa dodici.- quindici anni. **Infatti per amministrare questi nuovi territori era necessario un censimento delle persone e dei beni. Successivamente Giuseppe Flavio parla di Giuda il Galileo che.... aveva persuaso non pochi giudei a sottrarsi al censimento fatto a suo tempo da Quirinio nella Giudea.....** Questo censimento è conosciuto anche dall'evangelista Luca . Nel libro degli Atti Luca narra che..... *sorse Giuda il Galileo, al tempo del censimento, e indusse molta gente a seguirlo.... (5,37) .* Flavio Giuseppe menziona come legati di Siria: M. Tizio (10 o 9 o 8 A.C.) , Senzio Saturnino che durò dall'8 al 6 a.C. e Quintilio Varo che durò dal 6 a.C. al 5 a.C.

Esiste la possibilità storica che siano passati circa dieci anni tra la promulgazione del Censimento (al tempo di Erode) e la sua esecuzione effettiva (al tempo di Quirinio).



I censimenti di Cesare Augusto

Secondo lo storico romano Tacito Cesare Augusto amministrava con cura... *"tutte le entrate pubbliche, il numero dei cittadini (romani) e degli alleati ch'erano nelle armi, lo stato della flotta, dei regni (alleati), delle province, delle imposte, dei tributi, dei bisogni, e delle elargizioni"*... Lo strumento principale per questa amministrazione era il **censimento** e Cesare Augusto fu il primo imperatore romano che ne fece un uso ampio e sistematico.

Il censimento universale (*census populi Romani*) contava tra gli individui soggetti all'autorità romana coloro che godevano dello status privilegiato di cittadino romano. **Cesare Augusto indisse tre censimenti universali, nel 28 a.C. (non ancora imperatore), 8 a.C. e 14 d.C.**

Il censimento dell'8 a.C. è cronologicamente compatibile con quello evangelico, ma non può essere immediatamente identificato con esso perchè erano censiti i soli cittadini romani dell'impero, e

Giuseppe di Nazaret non era né cittadino romano, né suddito dell'impero (viveva nel regno di Erode il Grande).

Oltre a quelli universali, Augusto indisse censimenti in varie provincie dell'impero per determinare la ricchezza e quindi la tassazione del territorio. La memoria di questi censimenti si è talvolta conservata a causa delle rivolte popolari che ne conseguivano.